

Prefazione	5
Capitolo primo	
<b>La realtà del soggetto</b>	9
1.1 Osservazioni sulle attese del soggetto	9
1.2 La possibilità di appropriazione del soggetto	11
1.3 Il compito di diventare soggetto	15
1.4 Il tempo e l'immortalità del soggetto	18
1.5 La soggettività preoccupata	23
1.6 Conclusione	27
Capitolo secondo	
<b>La dinamica del soggetto</b>	29
2.1 Temporalità e contraddizione	29
2.2 L'incompiutezza come nota del dinamismo soggettivo	35
2.3 La "verità è la soggettività" contro la razionalità del reale	41
Capitolo terzo	
<b>Lo sviluppo individuo – soggetto – singolo</b>	53
3.1 L'individuo: dall'umano generale all'estetico	55
3.2 Il pensatore soggettivo esistente e il conforto dell'etica	60
3.3 Il "singolo" come categoria dello spirito	64
3.4 La soggettività singola come via di salvezza	69
Capitolo quarto	
<b>La protezione ironica del soggetto</b>	77
4.1 Kierkegaard e le radici fichtiane dell'ironia romantica	77
4.2 J. G. Fichte: il mondo come determinazione dell'io	79
4.3 La lettura kierkegaardiana di Fichte	86
4.4 La parentesi di Novalis	88
4.5 F. Schlegel: ironia come eterna parabasi	93
4.6 L'ironia in K.W.F. Solger	97
4.7 Kierkegaard e la visione hegeliana dell'ironia	101
4.8 Il soggetto nella dinamica interna del discorso ironico	106

Capitolo quinto	
<b>La fenomenologia del rischio della soggettività: angoscia e disperazione</b>	125
5.1 L'angoscia come determinazione intermedia	125
5.2 Il niente dell'angoscia	130
5.3 L'angoscia del peccato nel singolo	131
5.4 Formarsi secondo la possibilità dell'angoscia	134
5.5 L'io e la disperazione	136
5.6 La disperazione come disarmonia tra finito e infinito all'interno dell'io	140
5.7 La disperazione verso il nichilismo	143
5.8 L'io teologico e il peccato	146
5.9 Conclusione	147
Capitolo sesto	
<b>Il soggetto di fronte a Cristo</b>	151
6.1 La "distruzione" dell'etica	151
6.2 Lo scandalo "necessario"	156
6.3 La ri-creazione del soggetto in Cristo	164
6.4 Il coraggio di dire "io"	166
6.5 Cristo e la storia	168
Bibliografia	171